Improvvisa decisione dell'ENEL

Gli impianti di Vigliena esclusi dalla produzione

Ferma risposta del sindacato unitario — Gravi carenze dell'ente nella programmazione del settore — Prosegue la lotta alla Vetromeccanica

La recente, improvvisa decisione dell'ENEL di escludere dalla produzione la centrale termoelettrica Vigliena di San Giovanni a Teduccio, ha suscitato viva preoccupazione tra i lavoratori del settore ed ha provocato una recisa presa di posizione del direttivo regionale della federazione lavoratori elettrici.

Secondo il sindacato, la decisione dell'ENEL mette in evidenza l'incapacità di una efficiente programmazione da parte dell'ente per quanto riguarda la politica produttiva e quella delle centrali. E', infatti, incomprensibile che sia stata esclusa dalla produzione la centrale di Vigliena, in un momento di grave crisi economica del paese sulla quale pesa non poco il deficit energetico e a distanza di solo qualche mese da riduzioni di carico effettuato a danno del mezzogiorno per scarsa produzione.

Il direttivo sindacale nella sua nota pone anche una questione di metodo, facendo rilevare che i dirigenti dell'ENEL, nel prendere la decisione, non hanno ritenuto di informarne preventivamente le organizzazioni dei lavoratori; non solo, ma, ciò che è ancora più grave, sono riusciti ad eludere tutte le sollecitazioni avanzate finora dai sindacati per la convocazione di una riunione.

Ora è probabile che un chiarimento ci sarà perchè la federazione degli elettrici ha deciso una serie di iniziative con le quali ritengono di ottenere il più rapidamente possibile conoscenze precise sui termini della vicenda. Nello stesso tempo hanno ribadito l'esigenza che sia costruita in Campania una centrale di base che costituisce un impianto indispensabile a promuovere lo sviluppo economico e sociale della regione.

VETROMECCANICA — Il problema dei 130 lavoratori della Vetromeccanica che dal 17 febbraio sono riuniti in assemblea permanente in difesa del posto di lavoro e per rivendicare la salvaguardia della fabbrica, non lascia intravedere ancora una soluzione. Ieri al termine di una riunione con il consiglio di fabbrica, i rappresentanti dell'amministrazione provinciale hanno assicurato di interessarsi al problema proponendolo all'ordine del giorno dei lavori della giunta e del consiglio ed, inoltre, sollecitando l'intervento dell'assessore regionale al fine di avviare una positiva soluzione della vertenza.

Anche nell'incontro di giovedì in fabbrica con le forze politiche e sindacali è emersa la necessità di sollecitare l'intervento della regione. Un discorso concreto, infatti, può essere avviato, dato che sono già pronti e possono essere confrontati, i documenti con le proposte dei lavoratori e dell'azienda.

Come è noto il padrone intende ristrutturare apportando pesanti tagli all'occupazione; i lavoratori non condividono questa scelta forti del fatto che l'azienda è vitale ed ha molte commesse di lavoro.

Incontro alla Regione per la Pennitalia

L'incontro tra sindacato, rappresentanti della Regione e consiglio di fabbrica della Pennitalia, tanto richiesto dai lavoratori della fabbrica salernitana da mesi in lotta, si è svolto, finalmente ieri alla Regione. All'incontro che ha un significato di diretto e concreto impegno della Regione Campania nella vertenza della Pennitalia, hanno partecipato l'assessore al bilancio ed alla programmazione De Rosa, l'assessore ai lavori pubblici, Correale, il presidente della Provincia di Salerno Fasolino, la federazione unitaria regionale e provinciale CGIL-CISL-UIL ed il consiglio di fabbrica della Pennitalia. A conclusione dell'incontro, è stata sottolineata la necessità di pervenire rapidamente a sbloccare la vertenza, attraverso un impegno della società Pennitalia al mantenimento dei livelli occupazionali, contemporaneamente alla realizzazione di un nuovo investimento per la realizzazione del quale il governo è impegnato.

Il presidente Russo, a nome della giunta regionale, ha deciso di chiedere alla presidenza del consiglio un urgente incontro risolutore della vertenza.

* * *

Stamattina, alle 10, i lavoratori delle manifatture cotoniere meridionali di Nocera Inferiore terranno l'assemblea, aperta alla partecipazione dei consigli di fabbrica delle altre aziende, convocata in seguito all'assurdo e provocatorio licenziamento che ha colpito sette lavoratori ammalati. Da martedì scorso i per contrastare il provvedimento adottato dalla direzione 700 lavoratori sono in sciopero ne, e del quale non è stata data nessuna spiegazione.

Le organizzazioni sindacali hanno duramente denunciato questo comportamento della azienda che minaccia di estendersi ad altri lavoratori. Infatti la direzione avrebbe preparato numerose lettere di richiamo nelle quali si minacciano nuovi licenziamenti.

CGIL-CISL-UIL, in merito ai 7 licenziamenti, hanno affermato che le assenze dei lavoratori sono state causate da malattie o da infortuni sul lavoro di cui l'azienda nocerina era già a conoscenza.

In ogni caso non è con i licenziamenti che possono essere risolti i problemi dello assenteismo, che alle MCM non supera le medie delle altre fabbriche, e sul quale i sindacati erano da tempo disposti a discutere.

La scossa di terremoto avvertita anche in numerosi centri della Campania

NAPOLI PER UN ATTIMO HA TREMATO

Migliaia di persone si sono riversate fino a tarda ora nelle strade, hanno cercato riparo negli impianti sportivi e nelle piazze — Il telefono ha squillato per ore nelle redazioni dei giornali, al 113, dai Vigili del Fuoco, al centro operativo dei carabinieri — Solo a notte inoltrata il rientro nelle abitazioni

Molta paura e preoccupazione per le due scosse di terremoto che sono state avvertite ieri sera, la prima alle 20,22 e la seconda alle 20,24, a Napoli, a Benevento, Caserta, Nocera Inferiore, in vari altri centri del napoletano e della Campania.

A Napoli i primi ad accorgersi della scossa di terremoto sono stati gli inquilini degli ultimi piani, specie nelle zone di Fuorigrotta e di Bagnoli. Molte persone hanno avvertito la scossa solo perché hanno notato, mentre stavano cenando, il lampadario muoversi. E' il caso di Bianca Fagnani, abitante al 3. piano di un palazzo di corso Novara: «Stavamo mangiando, quando improvvisamente abbiamo visto muoversi il lampadario, siamo scesi in strada per la paura del ripetersi del fenomeno».

Lo stadio Albricci è stato invaso da persone che cercavano nel prato di trovare scampo. Alcune di queste persone ci hanno dichiarato di voler passare lì la notte, ma dopo un paio di ore la paura era passata ed i più facevano ordinatamente ritorno a casa. Migliaia di telefonate hanno ricevuto il 113, i carabinieri, le redazioni dei giornali — in quella della cronaca dell'Unità i 3 telefoni hanno squillato in continuazione fino a notte alta — i vigili del fuoco.

A corso Vittorio Emanuele, qualcuno più sensibile ha avvertito il movimento tellurico, anche a piano terra, come il signor De Cicco il quale ci ha detto: «Stavamo guardando la televisione quando ci è sembrato che si muovesse, sono state le grida della gente che si riversava nelle strade ad impaurirci». A piazzale Tecchio, a Fuorigrotta, una folla enorme di persone si è sistemata per qualche ora nel piazzale antistante lo stadio, mentre le prime notizie cominciavano a circolare e a determinare vere e proprie scene di panico.

Anche a S. Giorgio a Cremano la scossa è stata avvertita, come ci conferma il signor Cataldo che era sceso in strada con la famiglia, molto preoccupato dalla scossa: «Improvvisamente alle otto e mezza, appena terminata la cena abbiamo sentito il pavimento muoversi e siamo scesi in strada». Gente per le strade anche ad Acerra, dove il signor Biagio De Rosa ha avvertito la scossa mentre era con degli amici: «Stavamo giocando a carte — dice — quando il tavolino ha ballato; naturalmente a parte qualche battuta di spirito siamo scesi subito in strada».

Anche a Secondigliano la stessa scena, gente per le strade, tra gli altri Aldo Canale delle case nuove, che con la famiglia si è portato subito nella strada: «Mamma mia che spavento — ci ha detto — appena ho visto il lampadario muoversi sono fuggito!».

Dopo un paio di ore dalla scossa le prime notizie: dall'osservatorio vesuviano si conferma che la scossa è avvenuta alle 20,24 e 28 secondi, l'epicentro è nei Balcani. Molti napoletani avvertiti hanno commentato — a questo punto — a fare ordinatamente ritorno a casa.

Famiglie, bambini ragazze, anziani, alcuni in pigiama ed in vestaglia questa la scena a piazza Municipio e lungo via Marina. Un gruppo di abitanti di uno stabile di via Catalano sono stati i primi a scendere in strada e a riversarsi sulle aiuole di piazza Municipio: «Circa mezz'ora fa — dice un'anziana donna, Maria Sabella — abbiamo visto i lampadari muoversi: non abbiamo dato troppo peso alla cosa, ma dopo alcuni minuti si è ripetuto il fenomeno e abbiamo avuto paura». In via Marina, la stessa scena con centinaia di bambini un po' divertiti, un po' impauriti, un po' assonnati. «Stavo già a letto — dice Vittoria Celentano, madre di otto figli; che la circondano attaccandosi alla sua vestaglia — nella mia casa, al 4. piano di via Nuova Marina a guardare la televisione, quando ho sentito tremare un po' tutto. Prima ci ha abbiamo pensato a un petardo ho pensato di prendere i miei bambini e sono scesa in strada. «Mio marito questa sera non c'è, mi doveva telefonare, adesso sarà preoccupatissimo, ma io non vado certamente a rispondere al telefono, ho troppa paura di salire in casa!

Da vico Fontanelle alla Zabatteria, da vico Catari si sono riversati tutti per strada; quelli che hanno la macchina la utilizzano per stare più comodi e disposti a una attesa che potrebbe durare anche tutta la notte. «Stavo mangiando e mi è caduto un piatto — racconta un ragazzo eccitato dall'imprevisto, Antonio De Lorenzo. Non sapp amo che fare — afferma Maria Sommella — ho messo il bambino, che ha la febbre altissima, nella macchina, vogliamo sapere se preoccuparci, se possiamo tornare a casa».

Un gruppo nutrito di ragazzi non hanno perso tempo ad organizzare — a via Marina — una partitina di calcio in notturna. «E' il miglior modo per ingannare il tempo e soprattutto la paura» — grida il portiere. A piazza Carlo Terzo — intanto — l'arrivo dei cronisti e dei fotografi è stato male interpretato: «La cosa è grave ha gridato qualcuno tra la folla c'è la stampa».

La signora Balestrieri, che abita in via De Marco, assieme con i suoi quattro figli dice: «Stavo in cucina a preparare la cena a mio marito che da poco era tornato dal lavoro. Ho visto il lampadario oscillare e quasi contemporaneamente ho avvertito un vuoto di testa, ho gridato. E' intervenuto mio marito che, senza perdere un attimo ha preso un paio di coperte e tutti insieme siamo scesi giù in strada». Quando ritornerete a casa? «Non lo sappiamo ma sicuramente passeremo la notte qui». Ma poi, lentamente, è tornata la calma.

Gli abitanti di Rua Catalano sono stati i primi a recarsi in piazza Municipio. Madre e figlia prese dal panico, corrono sulle aiuole di piazza Municipio

Certe adesioni possono riservare amare sorprese

Attenzione alle tessere Gip

Chi firmò ed ottenne la tessera si è visto arrivare un avviso di pagamento di 10 mila lire - Gli ignari soci rischiano di pagare i debiti di una società «fantomatica»

E' per aver sottoscritto l'adesione al GIP, «gruppo di impegno politico democristiano» e ritirato la tessera di ingresso ad una cooperativa di consumo con la sigla «cantieri di lavoro del Comune di Napoli», che alcune centinaia di dipendenti dell'Ente si son visti arrivare nei giorni scorsi la richiesta di versare lire 10 mila in quanto sono da considerarsi «soci». E come tali rischiano di dover pagare anche eventuali debiti che la fantomatica e probabilmente fallita «cooperativa» potrebbe aver contratto.

Come abbiamo pubblicato ampiamente ieri, la fantomatica (lo spaccio è stato misteriosamente chiuso l'anno scorso) cooperativa fu inventata dall'ex assessore DC ai cantieri di lavoro ing. Roberto Sanseverino, il quale come compenso per la trombatura alle elezioni del 15 giugno ebbe il posto (nel novembre '75, dal consiglio di amministrazione poi sciolto con la liquidazione) di «alunno d'ordine» alle TPN. L'impresa edile del Sanseverino non attraversa un periodo brillante; lo stesso esponente democristiano, — forse anche perché appassionato al suo nuovo lavoro nelle Tranvie provinciali — non si fa trovare facilmente in casa dalle parecchie persone che da un po' di tempo lo cercano con insistenza. A queste si stanno adesso aggiungendo parecchie delle migliaia di ignari che, in seguito alla lettera con cui si bussa a denari (e ad altro), hanno scoperto d'essere diventati «soci».

Fra le molte tessere che preoccupati dipendenti di enti pubblici ci hanno consegnato, riproduciamo qui una del «GIP» dell'ENEL. Come si vede porta la doppia intestazione: aderendo al gruppo politico si otteneva la possibilità di acquistare merce presso lo spaccio che l'astuto ex assessore aveva installato in piazza S. Maria degli Angeli n. 1, affittando alcuni dei locali dove in precedenza c'era la direzione dei cantieri comunali di lavoro.

Sulla tessera c'è la firma del presidente del GIP, il dirigente Enel ing. Riccardo Fermo, del quale non si sa finora l'opinione su quanto sta capitando a coloro che aderirono al suo «gruppo». E forse i chiarimenti, lui e gli altri raccoglitori di quelle «adesioni», dovranno darli oltre che all'opinione pubblica e agli ignari «soci», anche alla magistratura.

Salerno

«Ricatti» sull'Università?

Un settimanale salernitano che in un passato anche recente ha avuto un ruolo non secondario nell'informazione democratica della città ha sferrato un violento attacco a quei partiti che hanno sostenuto e sostengono la scelta della nuova università di Salerno nella valle dell'Irno. Secondo questo settimanale tale scelta è il frutto di un ricatto che subisce tutta intera la città, e con essa le forze politiche democratiche e i sindacati, particolarmente la federazione degli edili.

Un ricatto che, in pratica, sarebbe formulato in questi termini: o sperperate decine di miliardi nella Valle dell'Irno oppure non vi daremo la grande università e quindi il lavoro per centinaia di edili disoccupati. La cosa più grave della presa di posizione del foglio salernitano è il tutto di voler far passare tutto uno schieramento democratico come un insieme di forze che subiscono un ricatto, imponendo una scelta che nessuno vorrebbe.

Le ragioni di un simile attacco non ci sembrano, in verità, molto chiare. La scelta della Valle dell'Irno come sede del nuovo insediamento universitario, infatti, risale al 1970 e fu presa unitariamente dai partiti e dai sindacati. Su quella scelta aveva discusso e si era espressa la città nelle sedi più opportune e diverse. Fare apparire oggi quella scelta come un ricatto e, prima ancora che offensivo nei confronti delle forze democratiche che quella scelta coerentemente sostengono, del non senso.

Ci sono motivi nuovi che rendono sbagliata o discutibile quella scelta? Il giornale non ne indica.

Ci sono forze interessate a non far realizzare l'insediamento così come si è deciso? Il giornale se ne assume la rappresentanza? E allora lo dica apertamente. Così come deve chiarire perché, adesso, fare la nuova università nella Valle dell'Irno non sarebbe un fatto positivo e utile a incrementare l'occupazione in un settore in drammatica crisi come quello edilizio.

L'ING. FIORICA NUOVO COMANDANTE DEI VIGILI DEL FUOCO

Dall'inizio del mese l'ing. Antonino Fiorica, già comandante provinciale di Brindisi, di Lecce, di Messina, di Salerno e di Cagliari, ha sostituito l'ing. Gino Lo Basso al comando dei vigili del fuoco della provincia di Napoli. L'ing. Lo Basso, infatti, è stato chiamato a svolgere nuove mansioni al ministero dell'interno.

taccuino culturale

MOSTRE

LUCIANO FABRO ALLA GALLERIA FRAMART

Luciano Fabro ha il dono del sorriso anche quando deve comunicare pensieri seri e gravi: un sorriso spesso ironico — come quando mise l'Italia a testa in giù, o modificò le strutture architettoniche del Palladio — è il supporto costante, infatti, di ogni suo lavoro. Ma nella mostra alla Framart, non c'è ironia, anche se l'erezione di un mastodontico muro potrebbe farlo credere, c'è solo il sorriso di una felicità conquistata e la gioia di vivere.

Nella galleria, Fabro ha innalzato un muro curvo, che è la rigida struttura di sostegno di elementi architettonici fluttuanti, e variopinti. Coerentemente con i suoi principi, per cui i momenti umani non hanno alcuna connotazione causale tra loro, Fabro ha costruito sul muro che le sorregge, delle colonne di stoffa variamente colorate ad indicare le diverse linee del giorno.

La linea ondulata di queste colonne sembra oppunto voler dissolvere il tempo, confondere lo spazio e disperdere la coscienza. Anche il muro di sostegno («Attaccapanni» così si intitola la mostra) ha una linea ovoidale. Per Fabro (ma anche per Beaudelaire) il sinuoso, l'ondulatorio, smussa gli angoli e supera la discontinuità dei piani e dei momenti, fondendo tra loro i «second, certamente non solo temporalmente separati», ma per la loro stessa avvicinata zione erano destinati a un isolamento e che rendevano nulla senza poter recuperare nessun tempo umano.

Sottomessa ad un'estetica della transizione, della stagnatura e del dinamismo, la linea curva apre all'essere le strade di una felice continuità: la continuità di un'onda che dispiega sullo spazio la permanenza di un sentimento che arriva a superare la separazione delle coscienze e l'isolamento dei corpi, perché la coscienza decentrata nel movimento sfuggisce sia alla solitudine che alla sua discontinuità.

La linea curva del muro e la sinuosità delle colonne che vi sono sorrette, rappresentano per Fabro un'apertura dell'essere in tutte le dimensioni: del tempo e dello spazio e tendono a ricongiungerlo in profondità al mondo degli oggetti, agli altri, a se stesso. La musica di un concertino popolare che si mescola agli spettatori, coinvolgendoli in questa fermentazione gioiosa accentua lo stato di grazia di chi consapevolmente.

Da seguire

CONCERTO DI BENNATO E D'ANGIO' AL TEATRO TENDA

Oggi, e domani alle 17,30 e alle 21,30 al teatro tenda di viale Augusto concerto di Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò, con la partecipazione di Tony Esposito, Teresa De Sio, Robert Fix, Gigi De Rienzo e Pippo Cercielio.

CIRCOLO INCONTRARCI

Oggi, alle 21, al circolo Incontrarci (via Paladino, 3) concerto del cantautori Toto Pernucci e Salvatore Pace.

CINEMA SULL'EMIGRAZIONE

Questa sera, al cinema Nuovo (via Montecalvario, 16) per la rassegna di film sull'emigrazione sarà proiettato il film «Permette? Rocco Papaleo» di E. Scola.

FILM E DIBATTITI SUGLI OSPEDALI PSICHIATRICI

Prosegue, organizzato dall'ARCI-UISP Soccavo, il ciclo sul tema: «emarginazione». Oggi, alle 16,30, nella sala consiliare di Soccavo, in piazza Giovanni XXIII proiezione della 14 parte del film «Matti da slegare», e dibattito.

Domani sarà proiettata la seconda parte del film, per l'apertura al pubblico del dibattito Sergio Piro direttore dell'ospedale psichiatrico «Frullone» e l'Asocial Group.

● CONVEGNO DEL PSI PER LA FIAT NELL'UFITA

I problemi della localizzazione FIAT nella Valle dell'Ufita con le conseguenze che comportano per il sistema dei servizi, delle strutture abitative e degli insediamenti umani, costituiscono il tema di un convegno indetto dalla Federazione Irpina del PSI per domenica prossima alle ore 9,30 nel cinema Carmen di Mirabella Eclano.

La riunione, aperta al contributo di tutte le forze politiche, degli Enti locali interessati e della federazione sindacale unitaria, si aprirà con un intervento del prof. Giovanni Acocella, vice presidente della Giunta regionale e assessore all'Urbanistica.

Il convegno precede il convegno che si svolgerà nei prossimi giorni, presso la biblioteca provinciale di Avellino e che vedrà la partecipazione di rappresentanti degli Enti locali interessati, della Regione e dell'Amministrazione Provinciale di Avellino.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico e C. Europa - Tel. 655.848)
Questa sera alle ore 21,15, Peppino De Filippo presenta: L'avaro di Moliere.
DUMILA (Tel. 294 074)
Dalle ore 12 in poi spettacolo d. sceneggiata: Curtiello vendicatore.
SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III Tel 415 029)
Domani alle ore 18: Visita alla vecchia signora, di Einem.
SANCARLUCCIO
Questa sera alle ore 18 proposta musicale: ultimo concerto del cantautore Salvatore Caruso, e del trio jazz Pensato-Cecchetti-Marotta; ore 21,15, i Rottambuli presentano: Auto, domaro e successo fanno l'uomo fesso, cabaret da due tomi di Nino Aragno.
MARGHERITA (Galleria Umberto I
Dalle ore 16,30 in poi spettacoli di Streep tease (VM 18).
POLITEAMA (Tel 401 643)
Questa sera alle ore 21,15, Antonella Steri, ed Elio Pandolfi presentano: Noi per voi di D. Verde.
SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444 500)
Questa sera alle ore 21,15, la società Arte Teatrale presenta: Le cugine, di Italo Svevo.
TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei mari, 13) - 340220
Alle 18 e alle 21,15, la Cooperativa teatrale «Gli ipocriti» presenta: Le farse di Dario Fo, con Nello Mascia, Carmen Scivittaro, Antonio Ferrante, Paola Ossorio, Renato De Rienzo, Massimo Perez Donatella Brighet. Regia di Nello Mascia. Scene e costumi Bruno Buonincontri. Musiche Pasqua e Sciaò.
TEATRO TENDA (Piazza Mercato - Tel. 338.280)
Alle 18 e alle 21,15, in collaborazione con l'ETI, la Cooperativa Teatroggi presenta Bruno Cirino in: Rocco Scotellaro.
SANNAZZARO
Questa sera alle ore 18,30, Ugo D'Alessio, Luisa Conte, Pietro De Vico in: Scarpia Roppia e cerevelle fine, di G. Di Maio, con Carlo Terzano, Gennarino Palumbo e la partecipazione di Giuseppe Anatrelli.
CENTRO TEATRO SPAZIO (Via San Giorgio Vecchio, 27 - S. Giorgio a Cremano)
Domani alle ore 18,30 la compagnia Il Punto presenta: E' pesta o nun è pesta, di Mandato-Formisano.
TRIANON (Piazza Calenda)
Dalle ore 11 in poi spettacolo di sceneggiata: Fratu mio aiutame tu.

CIRCOLI ARCI

ARCI GIUGLIANO (Parco Fiorito, 12)
(Riposo)
ARCI UISP LA PIETRA (Via La Pietra 189 Bagnoli)
Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24.
CIRCOLO ARTI SOCCAVO (Piazza Aldo Vitale)
(Riposo)
CIRCOLO INCONTRARCI (Via Paladino 3 Tel 323 196)
Stasera alle ore 18 i cantautori Pernucci e Pace presentano canzoni legate ai temi della condizione giovanile, dell'emarginazione sociale e della lotta di liberazione dei popoli.
CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIANO (5 Giuseppe Vesuviano)
Questa sera alle ore 20 la compagnia Nuova Commedia presenta: Moloch.
ARCI RIONE ALTO (3ª traversa Mariano Semmola)
(Riposo)

CINEMA OFF D'ESSAI

CINECLUB EUCALIPTUS
Ore 16, 19, 21,30: Snoopy cane contestatore
CINEFICA ALTRO (Via Port'Alba n 30)
Alle ore 18,20, 22: Monsieur Verdoux di Chaplin.
EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377 046)
Il prestanome
MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telefono 682 114)
Il flauto magico
N.O. (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Salmo rosso, di Miklos Jancso (prima assoluta) 17-23
NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410)
Per la rassegna del cinema italiano: Permette? Rocco Papaleo, di Scola.
CINE CLUB (Via Orazio 77 - Telefono 660.501)
Alle ore 21,15: Con i Lions in Costa d'Avorio
SPOT CINECLUB (Via M. Ruta n. 5 al Vomero)
Alle ore 18,30, 20,30, 22,30: La strana coppia di G. Saks

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana Tel 377 057)
Carrie lo sguardo di Satana, con S. Spacek - DR (VM 14)
ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370 871)
Nevada Smith, con S. McQueen - A (VM 14)
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418. 680)
Suspiria, di D. Argento
DR (VM 14)
AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683.128)
Anima persa, con V. Gassman - DR
ARLECCHINO (Via Alabardieri 70 Tel 416.731)
Il genio
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
La battaglia di Midway, con H. Fonda - DR
AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
Napoli spara
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339 911)
Napoli spara
DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel 418.134)
Tentacoli, con B. Hopkins - A
ELDORADO (Via Milano Telefono 268 479)
L'antivergine, con S. Krystel - S (VM 18)
FIAMMA (Via C. Poerio 46 - Telefono 416.988)
La presidentessa, con M. Melato SA
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 417.437)
La nave dei dannati, con O. Welles - DR
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel 310 483)
Nevada Smith, con S. McQueen A (VM 14)
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418 880)
Napoli spara
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel 688 360)
E' tempo di uccidere detective Treck
ROXY (Via Tarsia T 343 149)
Carrie lo sguardo di Satana, con S. Spacek - DR (VM 14)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel 415 572)
L'antivergine, con S. Krystel - S (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923)
King Kong
ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel 313 005)
King Kong
ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale Tel 616 303)
Il cadavere del mio nemico, con J.P. Belmondo - DR (VM 18)
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel 377 583)
L'ultima orgia del terzo reich
ARGO (Via Alessandro Poerio 4 Tel 224 764)
L'ultima orgia del terzo reich
ARISTON (Via Morghen, 37 Telefono 377 352)
Il cadavere del mio nemico
AVION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei - Tel 741 92 64)
La gang della spider rossa, con D. Nelson - C
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377 109)
La gang della spider rossa
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444 800)
La pretora, con E. Fenech - C (VM 18)
DIANA (Via Luca Giordano Telefono 377 527)
King Kong, con J. Lange - A
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Il cinico, l'infame, il violento, con M. Merli - DR (VM 14)
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel 293 423)
Il cinico, l'infame, il violento, con M. Merli - DR (VM 14)
GLORIA (Via Arenaccia, 151 Telefono 291 309)
Sala A - King Kong
Sala B - La nuora
MIGNON (Via Armando Diaz Telefono 324 893)
L'ultima orgia del terzo reich
PLAZA (Via Kerbaker, 7 Telefono 370 519)
Cassandra Crossing, con R. Harris - A
ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403 588)
Cassandra Crossing, con R. Harris - A
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268 122)
Carrie lo sguardo di Satana, con S. Spacek - DR (VM 14)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
L'innocente, con G. Giannini - DR (VM 14)
AMERICA (San Martino - Telefono 248 982)
Taxi driver, con R. De Niro - DR (VM 14)
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343 722)
Mark colpisce ancora, con F. Gasparri - A
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel 321 984)
La pretora, con E. Fenech - C (VM 18)
A. 3 (Via Vittorio Veneto - Miano Tel 730 60.48)
Febbre di cavallo, con L. Proietti - C
AZALEA (Via Comuna, 33 - Telefono 619 280)
Quelle strane occasioni, con N. Manfredi - SA (VM 18)
BELLINI (Via Bellini Telefono 341 222)
Il signor Robinson storia d'amore e di avventure, con P. Villaggio - C
BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel 342 552)
Mark colpisce ancora, con F. Gasparri - A
CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343 469)
Basta che non si sappia in giro, con N. Manfredi - SA
CASANOVA (Corso Garibaldi 330 Tel 200 441)
La legge violenta della squadra anticrimine, con J. Saxon - G (VM 14)
COLOSSEO (Galleria Umberto Telefono 416 334)
Le deportate della sezione SS, con J. Steiner - DR (VM 18)
DORIA (Via Oreto 171 (Via del Cinema Tel 321.339)
Mezzogiorno e mezzo di fuoco, con G. Wilder - SA
ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel 685 444)
Uno sparo nel buio, con P. Sellers - SA
LA PERLA (Via Nuova Agnano n 35 Tel 760 17 12)
Il signor Robinson mostruosa storia d'amore e d'avventure
LOKA (Via Stadera - Poggioreale, 129 Tel 759 02 43)
Cassandra Crossing, con R. Harris - A
MONTEDIRISSIMO (Via Cisterna dell'Olio Tel 310 062)
Nerone, con P. Franco - SA

L'UNITA'-TEATRO al S. Ferdinando

«LE CUGINE»

di I. Svevo

Presentando questo tagliando al botteghino del teatro si ha diritto a uno sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto di ingresso. Lo sconto è valido anche per lo spettacolo di domani.

Sabato / Sport

Vigilia serena per il Napoli

Il Napoli affronterà domani il Milan a S. Siro con la stessa formazione che ha pareggiato mercoledì scorso a Wroclaw nel turno di andata dei quarti di finale della Coppa delle Coppe: Favaro; Bruscolotti, Vavassori; Burgnich, Catellani, Orlandini; Esposito, Juliano, Savoldi, Vinazzani e Chiarugi scenderanno infatti in campo. In panchina molto probabilmente siederanno Carmignani, Pogliana e Speggiorin.

Il soggiorno meneghino degli azzurri trascorre tranquillo. Ieri la squadra si è allenata in mattinata e tutti i disponibili sono apparsi in buone condizioni. Pesaola — come sempre — si è mostrato ottimista: «Il risultato ottenuto in Polonia — ha dichiarato — ha rinfrancato il morale di tutti. Domenica cercheremo di fare ancora meglio».

L. Milan — ha aggiunto — è in ripresa e certamente assisteremo ad una bella partita. Se i nostri avversari vorranno consentirlo, non rinunceremo ad attaccare».

Burgnich, l'intramontabile «libero», dal canto suo ha cercato di sdrammatizzare sul gioco — a molti parso eccessivamente «catenaccioro» — praticato in Polonia. «Le partite di Coppa si giocano come abbiamo fatto noi. E chi ve lo dice ne ha disputate tante con l'Inter. Al San Paolo, tra quindici giorni, sarà diverso». Stamane ultimo allenamento facoltativo: nel pomeriggio cinema per tutti.

Sul fronte milanista, intanto, resta il dubbio su chi impiegare al posto di Morini: Rocco deciderà poco prima della partita.

Serie B: scontro diretto ad Avellino

L'Avellino domani avrà una buona occasione per allontanarsi dalla zona retrocessione nella quale attualmente si dibatte. Ospita il Novara, altra pericolante, che certamente scenderà in campo con l'intenzione di fare barricate per racimolare almeno quel punto che gli consentirebbe ancora di sperare nella salvezza. Se tuttavia Capone e compagni riusciranno a giocare con la necessaria concentrazione, l'Avellino anche se faticando, dovrebbe riuscire a trovare la via della rete avversaria che, per altro, non è certo impenetrabile.

Il turno, inoltre, si presenta particolarmente favorevole per gli irpini anche perché la prima concorrente in classifica, il Rimini, va a Cagliari dove ha pochissime possibilità di non perdere. Tra le altre pericolanti, il Brescia ospita il sorprendente Lecce, mentre la Ternana dovrà vedersela sul proprio terreno con la Spal. Una occasione, quindi, da non perdere per gli irpini.

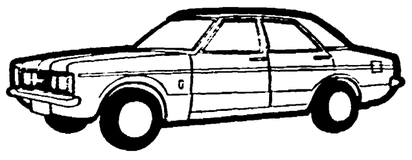
Grosso impegno per la Paganese

Poche possibilità domani per la Paganese di voler diminuire il distacco dalla capolista Bari. La compagine campana ospita infatti il Siracusa, quarto in classifica, un avversario difficile e che certamente venderà cara la pelle.

Più facile, invece, il compito del Bari che non dovrebbe sudare molto per avere ragione del Barletta. Salvo sorprese, quindi, il distacco tra le matricole del girone meridionale della serie C dovrebbe rimanere immutato.

Per le altre candidate ai mai stabilizzatesi a centro classifica, l'Italmaglificio Santhià riserva incontri interessanti: sacrificata l'Arezzo un successo che potrebbe terminare con lo stesso risultato del match di andata, zero a zero; Pro Vasto-Benevento, per i sannniti non dovrebbe essere difficile conquistare almeno un punto contro la penultima in classifica; Marsala-Sorrento: i campani non avranno vita facile contro i pugliesi di casa.

Servizio a cura di GIULIO FORMATO, VITO FAENZA, MARINA MARESCA e MARIO RICCIO



FACILITAZIONI SUPERVALUTAZIONI

RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

FORD TAUNUS
1300 - 1600 - 2000 c.c.
Da Lire 3.046.000
IVA ESCLUSA

INTER AUTO s.r.l.
CONCESSIONARIA Ford

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Santa Maria del Pianto a Capodichino, 39 - 80144 Napoli
Tel. (081) 293227, 293364